



*Agenzia delle Entrate*  
*Direzione Regionale della Campania*

ACCORDO SULLA MOBILITA'VOLONTARIA DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DELLA D.R. CAMPANIA

Il giorno 30 marzo 2004 ha avuto luogo un incontro tra i rappresentanti della Direzione Regionale della Campania e quelli delle Organizzazioni Sindacali Regionali, avente ad oggetto la procedura di mobilità volontaria da attivare per il personale degli uffici della D.R. Campania.

Premesso che:

a) sono stati posti a raffronto i seguenti dati

1 - organico stabilito dal decreto di attivazione dei vari uffici locali e, per la Direzione Regionale, quello risultante dal D.P.C.M. del 2 dicembre 1996;

2 - personale in servizio al 31 gennaio 2004, comprensivo degli impiegati distaccati a qualsiasi titolo;

b) per alcune sedi ( Aversa, S. Angelo dei Lombardi, Ariano Irpino, Teano, S. Maria Capua Vetere e Sala Consilina), non essendo stata raggiunta, in fase di attivazione, la dotazione teorica, si è avuto riguardo a quest'ultima piuttosto che all'organico risultante dal decreto di attivazione;

visti i risultati dei lavori svolti dalla Commissione tecnica istituita per l'argomento ed in particolare il verbale conclusivo del 15 marzo 2004, avuto riguardo anche alla proposta formulata dal C.P.O. regionale con nota prot.41/CPO del 15. 12.2003, e considerati gli esiti dell'incontro tenutosi il 23 marzo u.s.;

ritenuto che possa pervenirsi allo sviluppo di un piano di mobilità, secondo i criteri di seguito elencati, le parti

**CONVENGONO**

1. La procedura di mobilità va attivata con cadenza annuale sulla base di una apposita graduatoria in entrata, da formarsi per ciascuna sede, distintamente per area, a seguito delle istanze presentate dal personale in servizio negli uffici della regione;
2. 1 posti disponibili e le unità trasferibili vanno determinati per area, sulla base della differenza tra il numero dei dipendenti effettivamente in servizio e l'organico risultante dai decreti di attivazione degli uffici, opportunamente adeguato per alcune sedi – cfr. punto b);

- 2.1 negli uffici risultanti in esubero, il numero dei posti disponibili si determina in misura non superiore al 5% del personale in servizio nell'area ed è, in ogni caso, pari all'unità anche se l'applicazione di tale percentuale determina un risultato inferiore o uguale a zero;
- 2.2 il numero di unità trasferibili dalle sedi carenti non potrà superare il 3% del personale in servizio, nell'ambito di ciascuna area ed è, in ogni caso, pari all'unità, anche se l'applicazione di tale percentuale determina un risultato inferiore o uguale a zero;
3. Per gli uffici con personale in servizio inferiore a 50 unità, non potrà essere superato il limite complessivo di due unità in uscita, individuate sulla base del maggior punteggio e fermi restando i posti disponibili in entrata.
4. Per la determinazione dei posti disponibili e delle unità trasferibili si farà riferimento alla situazione del personale in servizio negli uffici alla data del 30 settembre ed entro il 31 ottobre di ciascun anno verranno pubblicati i prospetti contenenti tali dati.
5. L'aggiornamento della graduatoria avverrà sulla base delle variazioni comunicate dal personale interessato, entro la data ultima del 30 novembre di ciascun anno.
6. Per il 2004 la procedura di mobilità regionale verrà attivata, sulla base della situazione del personale presente negli uffici alla data del 31 gennaio 2004 e secondo il seguente calendario:
- emanazione del bando entro il 15 aprile;
  - presentazione delle domande entro il 10 maggio;
  - pubblicazione della graduatoria entro il 10 giugno;
  - emanazione provvedimenti entro il 31 luglio, con decorrenza l'9.
7. Il personale produrrà domanda, secondo un modello predefinito, indicando due preferenze di sede ed ai fini della redazione della graduatoria si terrà conto dei punteggi di cui alle allegate tabelle, relative ai titoli valutabili.
8. Per le richieste di assegnazione agli uffici di Napoli andrà espressa la specifica preferenza di sede; giusta accordo del 9 dicembre 2003, per consentire la sostituzione degli impiegati provenienti dai soppressi Centri di servizio di Trento e Palermo ed addetti all'ufficio di Napoli I-Atti giudiziari, ~~2003~~, verranno utilizzate le istanze provenienti dal personale in servizio nelle sedi poste fuori della città di Napoli, utilmente collocato in graduatoria con il minor punteggio.
9. Per il C.A.T. di Salerno:
- a. il personale non addetto al servizio di consulenza telefonica potrà partecipare alla procedura di mobilità regionale, nel limite massimo di cinque unità trasferibili, senza distinzione di area;
  - b. per i consulenti telefonici, tenuto conto dell'obbligo di permanenza presso il CAT sino al prossimo 2 maggio 2004 e della possibilità di effettuare i trasferimenti, subordinatamente all'avvicendamento con personale di pari professionalità, si darà luogo ad un interpello su base regionale finalizzato alla selezione di detto personale, che andrà opportunamente formato; in attesa dell'espletamento di tale procedura, al fine di evitare la totale esclusione dalla mobilità dei suddetti consulenti, si consente agli stessi la partecipazione alla mobilità, con possibilità di uscita in una percentuale non superiore al 5 % del personale in servizio al Call Center del CAT.

10. Nell'ambito della medesima procedura di mobilità, si farà luogo agli scambi di sede tra personale della stessa area di appartenenza, secondo l'ordine di graduatoria;
11. Sono esclusi dalla procedura i trasferimenti richiesti, ai sensi della L. del 5 febbraio 1992 n. 104, e quelli relativi ai centralinisti non vedenti, per i quali si provvederà separatamente, in applicazione delle disposizioni di legge;
12. Laddove la mobilità di una o più unità dovesse creare pregiudizio all'attività dell'ufficio di appartenenza, sarà attivato un periodo di affiancamento ad altra unità, della durata massima di sei mesi, onde sopperire a detta carenza;
13. Il contenuto dell' accordo sarà oggetto di successiva verifica entro l'anno, in sede di confronto tra le parti e comunque prima di attivare la successiva mobilità.

Delegazione parte pubblica

Delegazione parte sindacale

CGIL

CISI,

UIL

SALFI


Rdb Cub

FAS/CISAL-FAS

UGL/ANDCD

## TITOLI VALUTABILI

<b>1 - SERVIZIO NELLA SEDE</b>	<b>MAX 20 PUNTI</b>
--------------------------------	---------------------

<b>Requisito</b>	<b>Punteggio</b>
Servizio effettivamente prestato nella regione (non devono essere computati i periodi di aspettativa o di assenza non retribuiti, al di fuori delle disposizioni di cui alla L. 1204/71 e succ. modifiche; i part-time, nelle articolazioni verticali, andranno valutati limitatamente alla percentuale di presenza.	<b>2 punti per anno di servizio</b>
Servizio effettivamente prestato in altra regione (non devono essere computati i periodi di aspettativa o di assenza non retribuiti, al di fuori delle disposizioni di cui alla L. 1204/71 e succ. modifiche; i part-time, nelle articolazioni verticali, andranno valutati limitatamente alla percentuale di presenza)	<b>2,5 punti per anno di servizio</b> 
La frazione di anno superiore ai 6 mesi viene considerata come anno intero	

## TITOLI VALUTABILI

### **3 - MOTIVI DI SALUTE**

<b>Requisito</b>	<b>Punteggio</b>
3.1 Infermità del richiedente, attestata da struttura pubblica, che comporti la necessità di accedere a strutture sanitarie assenti nella sede di servizio e presenti nella sede richiesta	<b>10 punti</b>
3.2 Invalidità del dipendente superiore ai 2/3 su certificazione di apposita Commissione Medica	<b>10 punti</b>
3.3 Infermità di un congiunto a carico e convivente del richiedente, attestata da struttura pubblica, che comporti la necessità di accedere a strutture sanitarie assenti nella sede di servizio e presenti nella sede richiesta	<b>8 punti</b>
3.4 Cura ed assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabile al lavoro che possono essere assistiti soltanto nella sede richiesta	<b>15 punti</b>

### **4 - DISTANZA DALLA SEDE**

<b>Requisito</b>	<b>Punteggio</b>
Distanza tra la sede di servizio e la sede richiesta:	
- da 30 a 50 chilometri	<b>2 punti</b>
- da 50 a 100 chilometri	<b>3 punti</b>
- superiore a 100 chilometri	<b>5 punti</b>

**N.B.:** A parità di punteggio sono titoli di preferenza, in ordine di priorità:

- 1) i maggiori carichi di famiglia;
- 2) la maggiore anzianità di servizio nella sede;
- 3) la maggiore età anagrafica.

## **TITOLI VALUTABILI**

<b>2 - CONDIZIONI DI FAMIGLIA</b>	<b>MAX 20 PUNTI</b>
<b>Requisito</b>	<b>Punteggio</b>
<b>2.1</b> carichi di famiglia: - per ogni persona a carico (fino a max 10 punti) - figli minori, con entrambi i genitori effettivamente impegnati in attività lavorative e che non fruiscano di alcuna agevolazione prevista dalla presente procedura: - per ogni figlio minore di 3 anni - per ogni figlio da 3 anni compiuti ad 8 da compiere - per ogni figlio da 8 anni compiuti a 18 da compiere	<b>2 punti</b>     <b>4 punti</b>  <b>3 punti</b>  <b>2 punti</b>
<b>2.2</b> il dipendente con persone a carico e senza coniuge ha diritto ad un punteggio aggiuntivo	<b>2,5 punti</b>
<b>2.3</b> il dipendente con nucleo familiare monoreddito ha diritto ad un punteggio aggiuntivo	<b>2,5 punti</b>
<b>2.4</b> ricongiugimento al coniuge o ai figli minori, che al momento della domanda risultino effettivamente residenti in un comune della regione diverso da quello ove presta servizio il richiedente, compresi i figli legittimati, adottivi, naturali o legalmente riconosciuti	<b>2 punti</b>

ALL'UFFICIO RELAZIONI  
SINDACALI

OGGETTO: NOTA AL VERBALE RELATIVA ALL'ACCORDO DI MOBILITÀ  
VOLONTARIA REGIONALE DEL

LE SCRIVENTI OO.SS. REGIONALI CON LA PRESENTE NOTA  
INTENDONO MANIFESTARE IL LORO DISSENSO IN MERITO  
ALL'IMPOSTAZIONE DEL PUNTO 9. A P.A.T. DI SALERNO  
ED IN MERITO AL PUNTO RELATIVO AL PUNTEGGIO ATTRIBUITO  
PER IL SERVIZIO PRESTATO IN ALTRA REGIONE.

RIGUARDANDO AL PUNTO 9. A PAT DI SALERNO LE SCRIVENTI  
OO.SS. PROpongono L'AUMENTO DELLE UNITÀ TRASFERIBILI  
A N° 13 INVECE CHIEN.05.

RIGUARDANDO AL SERVIZIO PRESTATO IN ALTRA REGIONE: PUNTI 01

RDB  
SCK

F.L.P.  
D. All'anno